



Articolo del 03/09/2010 - Pagina n° 2

## Cesena partita aperta

ieri al Savio  
presentato  
il Campionato



**ALLA CONFERENZA STAMPA** hanno partecipato Paolo Lucchi, Sindaco di Cesena, Arturo Alberti, Presidente della Fondazione Romagna Solidale, Marco Rondoni, Direttore Generale Cesenate (a destra dell'ingegner Tomaso Grassi), Monica Guidi, responsabile Ufficio Stampa dello sponsor Hera S.p.A., e Alessandro Gocciadoro



HARRI RANTANEN LO GIUDICA AL 90 PER CENTO DELLA CONDIZIONE

# Irving pronto al (Ri)varco

EZIO CIPOLAT

Il successo nella Sweden Cup resta il migliore esito di IRVING RIVARCO nel corso della sua lunga campagna in Nord Europa da cui rientra domani sera a Cesena

MIA TORNBERG

Cesena e il suo Campionato Europeo offrono l'occasione ad Irving Rivarco di tornare in azione sulle nostre piste. Il figlio di Ganymède non corre in Italia dal Lotteria che lo ha lanciato a livello internazionale. Infatti, la vittoria in batteria e il posto d'onore nella finale, acciuffato solo a fil di palo da Italiano, gli hanno aperto le porte di Stoccolma e della Sweden Cup, che ha fatto sua con un penitente uno-due. Dopo Solvalla la campagna nordica del team Gubellini-Rantanen è proseguita ad andamento alterno: in tre uscite Irving ha messo in carriera un secondo posto nella Mikkeli Race al proprio record di 1.09.9, ottenendo meno di quanto sperato e preventivato.

«Per me il bilancio della sua lunga trasferta nel Nord Europa resta positivo - afferma Rantanen - Quello nella Sweden Cup è un successo importante. Poi la fortuna ci è girata contro: a Kouvola il cavallo non stava bene e anche a Mikkeli, pur ben comportandosi, non era certo al top. Nell'Hugo Åbergs il cavallo ha forse effettuato una delle più belle prestazioni della carriera, dopo errore iniziale; peccato che per un veniale anticipo sia stato poi retrocesso dal quarto, vicino ai primi, al nono posto».

Il cavallo non corre da un mese, quale è il suo stato di forma? «Ha patito un po' il viaggio di ritorno dalla Svezia. Pertanto abbiamo do-

vuto prenderci qualche giorno per curare il catarro. Non è ancora al massimo, penso sia da considerare al 90 per cento della condizione. Comunque ha lavorato bene, l'ultima volta in pista dritta: dodici strappi sui 400 metri».

Possibilità per domani sera? «Io sono fiducioso, perché il cavallo secondo me va più forte di questi avversari. Resta il fatto che nel primo heat, con il numero più alto di tutti, all'esterno della seconda fila, le possibilità saranno obiettivamente scarse. Si giocherà tutto nella seconda prova: l'uno di lancio può risultare determinante sia in positivo, come mi auguro, che in negativo. So che Irving ha corso poche volte in pista piccola ed è un cavallo di mole. Scattare a pieno regime lungo corda potrebbe comportare qualche rischio... Ma se va via bene punterà alla vittoria».

Rivali? «C'è poco da scoprire: Italiano non è un partitore, ma sa adattarsi ad ogni schema e ha una costanza di rendimento esemplare; Opal Viking ha scatto, esperienza e tanta qualità, ma in entrambi gli heat ha numeri impegnativi: restano i due avversari più pericolosi e a loro aggiungo quelli di Ehlert, Light Kronos e Irina in particolare».

Programmi futuri con Irving Rivarco? «Sono ambizioso, ma preferisco svelarli sabato sera dopo l'Europeo».

Anche i finnici sono scaramantici...